

**Member of the EU Human Rights and Democracy Network  
(HRDN)**



**Member of ICNK (International Coalition on North Korea)**

**Participant Organization of the EU Fundamental Rights  
Platform (FRP)**

**Member of the European Parliament Platform for Secularism in  
Politics (EPPSP)**

**Member of the European Platform against Religious Intolerance  
and Discrimination (EPRID)**

## **Human Rights Without Frontiers Int'l**

**Newsletter: Intolleranza e Discriminazione Fondata su Religione o  
Credo**

**Avviso: Human Rights Without Frontiers (HRWF) pubblica informazioni provenienti da un'ampia gamma di fonti esterne che esprimono punti di vista molto diversi tra loro. Le opinioni di queste fonti non sono necessariamente quelle di HRWF.**

---

## **Indice**

### **GIAPPONE**

**Deconversione, rapimento e sequestro per oltre 12 anni: un  
giapponese vince un'importante battaglia legale**

***Un giapponese che era stato rapito dalla sua famiglia, tenuto prigioniero per 12 anni e sottoposto a tentativi violenti di fargli abiurare la sua nuova conversione religiosa, ha vinto un'importante battaglia legale contro i suoi sequestratori e il deprogrammatore.***

Vedi le foto di Mr. Goto dopo il suo rilascio: <http://rachi.up.seesaa.net/image/s1000-Image051.jpg>

**3 Febbraio 2014**

**Fa una donazione ORA per sostenerci**



Qui sotto puoi vedere alcune nostre attività

**Direttore: Willy Fautre**

**Member of the International Consortium on  
on Law and Religious Studies (ICLARS)**

Contatto in italiano: [raffaelladimarzio@gmail.com](mailto:raffaelladimarzio@gmail.com)



Website: <http://www.hrwf.net>

Email: [international.secretariat.brussels@hrwf.net](mailto:international.secretariat.brussels@hrwf.net)

---

## **Giappone**

**Deconversione, rapimento e sequestro per oltre 12 anni: un giapponese vince un' importante battaglia legale**

*Un giapponese che era stato rapito dalla sua famiglia, tenuto prigioniero per 12 anni e sottoposto a tentativi violenti di fargli abiurare la sua nuova conversione religiosa, ha vinto un'importante battaglia legale contro i suoi sequestratori e il deprogrammatore.*

Vedi le foto di Mr. Goto dopo il suo rilascio: <http://rachi.up.seesaa.net/image>

HRWF (03.02.2014) – Un giapponese che era stato rapito dalla sua famiglia, tenuto prigioniero per 12 anni e sottoposto a tentativi violenti di fargli abiurare la sua nuova conversione religiosa ha vinto un'importante battaglia legale contro i suoi sequestratori e il deprogrammatore.

Il 28 gennaio la Corte Distrettuale di Tokyo (Giudice Tetsu Aizawa) ha ordinato, ai tre familiari imputati, di pagare 4.83 milioni di yen (circa \$47,000), mentre al deprogrammatore, Takashi Miyamura, è stato ordinato di pagare, congiuntamente, 960,000 yen (circa \$9,400), come parte dei danni complessivi.

Nella causa civile intentata contro la sua famiglia e i deprogrammatori coinvolti nel caso, Mr. Goto (ora cinquantenne) ha dichiarato di essere stato rapito e tenuto prigioniero, in un appartamento a Niigata e Tokyo, dal settembre 1995 al febbraio 2008, un periodo di 12 anni e 5 mesi, durante i quali si è tentato di persuaderlo con la forza a lasciare la Chiesa dell'Unificazione.

### ***Rapimento e prigionia***

Nel 1986 Mr. Goto, allora ventitreenne, era diventato un membro della Chiesa dell'Unificazione. Nel 1987 c'era stato un primo tentativo di rapirlo e imprigionarlo, perpetrato da suo padre e da altri familiari, ma egli era riuscito a fuggire, circa un mese dopo. Per evitare un'altra esperienza del genere aveva troncato qualsiasi rapporto con la sua famiglia.

Otto anni dopo, nel settembre 1995, i genitori del querelante, suo fratello maggiore, la moglie, e la sorella più giovane, lo hanno rapito dalla loro casa di Hoya City Tokyo (ora West Tokyo City), secondo le istruzioni che avevano ricevuto dal deprogrammatore Takashi Miyamura e da Yasutomo Matsunaga, un ministro cristiano. Goto è stato poi tenuto prigioniero in un appartamento di Niigata City per circa un anno e nove mesi. Matsunaga si recava presso questo appartamento per spingerlo a lasciare la chiesa.

Nel giugno del 1997 il querelante è stato trasferito a un primo appartamento a Ogikubo (Tokyo) dove è stato tenuto prigioniero per cinque mesi. Poi è stato trasferito a un altro alloggio (Flower Home) a Ogikubo, dove è rimasto prigioniero per circa 10 anni. Miyamura gli faceva visita regolarmente, insieme ad ex membri

della Chiesa dell'unificazione (UC), per convincerlo a lasciare la chiesa.

Durante la sua prigionia Mr. Goto ha cercato di fuggire molte volte ma ogni volta è stato ripreso e trattenuto dai membri della sua famiglia. Perfino quando ha preso l'influenza e la febbre alta non gli è stato permesso di andare in ospedale.

Temendo di non essere liberato dalla sua prigionia prima di morire Mr. Goto ha fatto lo sciopero della fame per tre volte, per 21 giorni le prime due volte e per 30 giorni la terza.

Nel novembre 2007 pare che i membri della sua famiglia cominciarono a discutere se continuare o no con la prigionia a causa degli alti costi finanziari che essa comportava.

Il 10 febbraio 2008, intorno alle 4 del pomeriggio, suo fratello, sua cognata, sua madre e sua sorella, all'improvviso, gli hanno ordinato di lasciare l'appartamento. Lui era in quel momento emaciato e sofferente a causa del digiuno prolungato. Vestito con il pigiama è stato gettato sul corridoio di cemento di fronte alla porta di entrata dell'appartamento senza nulla, neanche la sua carta di identità.

Mentre si recava al quartier generale della Chiesa dell'Unificazione ha incontrato un membro della sua chiesa che gli ha dato un po' di denaro così che ha potuto prendere un taxi e raggiungere un rifugio sicuro.

Quella sera gli è stato diagnosticato uno stato di grave malnutrizione per il quale è stato ricoverato in ospedale. Si reggeva in piedi a malapena.

“Non potrò mai perdonare le loro azioni. Mi hanno privato della mia dignità umana e anche del periodo più prezioso della mia vita. Tuttavia i membri della mia famiglia e Miyamura non hanno ancora mostrato alcun rimorso o fatto le loro scuse. Miyamura ha cercato perfino di discolarsi dicendo che non sapeva che la porta di entrata della Ogikubo Flower Home fosse chiusa a chiave”, ha dichiarato a Human Rights Without Frontiers nel 2011.

### ***La causa legale***

Nell'aprile 2008 Mr. Goto ha presentato una denuncia alla stazione di polizia di Ogikubo. Tuttavia la polizia non ha condotto alcuna seria indagine e ha rimandato il caso all'ufficio dei Pubblici Ministeri del Distretto di Tokyo nel febbraio 2009.

Il 9 dicembre 2009 il pubblico ministero ha deciso di rinunciare a procedere con l'incriminazione per insufficienza di prove.

Il 23 giugno 2010 Mr. Goto si è appellato alla Commissione d'Indagine di Tokyo con la speranza che il caso fosse riaperto.

Il 6 ottobre 2010 l'appello di Mr. Goto è stato rigettato dalla Commissione di Tokyo sulla base del fatto che c'erano troppi dubbi per considerare il caso come un tentativo di costrizione, cattura, prigionia e lesioni.

Il 31 gennaio 2011 egli ha intentato una causa civile contro la sua famiglia e i deprogrammatori.

In una conferenza stampa tenutasi nella serata del 28 gennaio 2014 Mr. Goto, che ha fondato l'Associazione delle Vittime Giapponesi Contro il Rapimento la Prigionia e la Conversione Forzata per motivi religiosi, ha detto:

“Noi possiamo essere in parte soddisfatti perché, nel processo, mio fratello, mia sorella e l'imputato Miyamura sono stati riconosciuti responsabili. Tuttavia siamo molto contrariati dal fatto che non sia stata riconosciuta la responsabilità di Matsunaga. In particolare noi siamo molto soddisfatti per il fatto che è stata riconosciuta la responsabilità del deprogrammatore Miyamura. Se si pensa ai numerosi membri della Chiesa dell'Unificazione che sono stati rapiti, tenuti prigionieri e che hanno sofferto sotto gli ordini dell'imputato Miyamura, credo che anche loro ne siano felici. I rapimenti, le prigionie e le conversioni forzate continuano. Il mio desiderio più grande è che la vittoria di oggi aiuti a sradicare le pratiche di rapimento, prigionia e conversioni forzate”.

E il suo avvocato, Mr. Nobuya Fukumoto, ha commentato:

“Il fatto che la corte abbia riconosciuto la responsabilità di Mr. Miyamura è un enorme passo avanti. Tuttavia è molto negativo il fatto che non sia stata riconosciuta la responsabilità di Mr. Yasutomo Matsunaga, ed è senza alcuna giustificazione. Stiamo pensando di appellarci alla decisione”.

### ***Rapporti internazionali su rapimento, prigionia, deconversione***

Nel 2013 la Commissione Americana Internazionale sulla Libertà Religiosa ha menzionato il sistema giudiziario giapponese perché, nel corso degli ultimi decenni, ha chiuso gli occhi di fronte al rapimento e alla deprogrammazione forzata di membri della Chiesa dell'Unificazione e di altri “nuovi movimenti religiosi”. Vedi [http://www.uscirf.gov/images/2013%20USCIRF%20Annual%20Report%20\(2\).pdf](http://www.uscirf.gov/images/2013%20USCIRF%20Annual%20Report%20(2).pdf) (page 302).

Il Dipartimento di Stato americano ha menzionato il Giappone, per l'inazione di fronte ai casi di oppressione religiosa come quello di Mr. Goto, nel suo rapporto internazionale sulla libertà religiosa del 2010: “Nel 2008 un membro adulto della

Chiesa dell'Unificazione è stato liberato dopo essere stato tenuto prigioniero, contro la sua volontà, dai membri della sua famiglia e da un deprogrammatore professionista per oltre 12 anni. I pubblici ministeri non avevano affrontato il caso perché non c'erano abbastanza prove. Il caso era stato appellato alla fine del periodo indicato".

Human Rights Without Frontiers ha intervistato, a Tokyo nel 2011, vittime di tentativi di deprogrammazione appartenenti a due Nuovi Movimenti Religiosi e ha pubblicato un rapporto generale sulla questione intitolato "'Abduction and Deprivation of Freedom for the Purpose of Religious De-conversion", reperibile in Amazon.

---

#### **Alcune attività nel 2014**

**Interview by Polish Television "Telewizja Elblaska" on the collaboration NGOs - European Parliament for the promotion of human rights (30.01.2014)**

**Participation of HRWF Policy Adviser Dr Mark Barwick as facilitator and workshop trainer in the Budapest conference on "Prevention of Genocide & Mass Atrocities" organized by the Budapest Center for the International Prevention of Genocide and Mass Atrocities (27-29.01.2014)**

**Participation in a demonstration against human rights violations in Russia outside the European Council in Brussels (27.01.2014)**

**Participation in the briefing of the Human Rights Dialogue EU-Azerbaijan and debriefing of the Human Rights Dialogue EU-Armenia (20.01.2014)**

**Lecture on the EU and freedom of religion or belief for Brigham Young University (15.01.2013)**

**HRWF Newsletter on Freedom of Religion or Belief in Italian (14.01.2013)**

---

**HRWF network of experts covers more than 20 countries, including**

**Democracy, Rule of Law and Human Rights in North Korea**  
**Democracy, Rule of Law and Human Rights in the World**  
**Trafficking in Human Beings**  
**Religious Discrimination and Intolerance**  
**EU News**

---

**Human Rights Without Frontiers**  
**Avenue d'Auderghem 61/16**  
**1040 Brussels, Belgium**  
**Phone: +32 2 3456145**  
**Fax: +32 2 3437491**  
**Website: <http://www.hrwf.net>**  
**E-mail: [international.secretariat.brussels@hrwf.net](mailto:international.secretariat.brussels@hrwf.net)**